LA CHIRURGIA UROLOGICA ROMANA 2011

*IX Corso di Aggiornamento
in Chirurgia Urologica*

*Ospedale Sandro Pertini,
Roma 19-20 Settembre 2011*

“ Patologia a trasmissione sessuale ”
Uretroprostatiti

Dott. Raffaele Schirripa

termine di **Malattie Sessualmente Trasmesse (MST)**
Infezioni Sessualmente Trasmesse (IST)
(STD) terminologia inglese

- ✓ **MST "classiche" o Malattie veneree**
- ✓ **MST "di seconda generazione" oltre 20 tipi**
causate da **agenti eziologici differenti.**
(batteri, virus, protozoi, funghi e parassiti)

***MST “classiche”
XIX secolo***

- Sifilide
- gonorrea
- linfogranuloma
venereo
- ulcera molle

***MST di II° generazione
XXI secolo***

- condilomi
- clamidia t.
- trichomonas
- micoplasma
- herpes genitale HPV
- funghi
- parassiti
- virus epatite B, C (?)
- H.I.V.
- AIDS

MALATTIE A TRASMISSIONE SESSUALE

L'OMS ha incluso la lotta alle MST tra le assolute priorità di salute pubblica !

Avere rapporti sessuali
espone al rischio di
contrarre M.S.T

1 adolescente su 20
contrae
una MST ogni anno

CARATTERISTICHE GENERALI DELLE MST

- causate da diversi organismi
- trasmesse attraverso rapporti sessuali
- colpiscono l'apparato riproduttivo
- diffusione ad altri organi

- ✓ nuovi casi/anno nel mondo: 333.000.000
- ✓ 2/3 dei casi: persone con età inferiore a 25 anni
- ✓ infezione da HIV favorita dalla presenza di MST
(9,5% dei soggetti con MST in Italia è anche HIV-positivo)

Sieropositività per HIV in relazione al numero di partner sessuali negli ultimi 6 mesi in pazienti con IST

Sorveglianza Nazionale MST 1991-2001 (67.879 casi)

N. partner

HIV+

1

7,1 %

2-5

8,6 %

6-10

24,5 %

>10

23,7 %

Le malattie a trasmissione sessuale

The global burden

Prevalenza e incidenza delle MTS nella popolazione adulta per regione (2002)

Regione	Popolazione adulta (milioni)	Nuove infezioni in 2002 (milioni)
Nord America	156	14
Europa dell'Ovest	203	17
Nord Africa & Medio Oriente	165	10
Europa Central & dell'Est	205	22
Africa Sub-Sahariana	269	69
Sud-Est Asiatico	955	151
Est Asiatico & Pacifico	815	18
Australia & Nuova Zelanda	11	1
Latino America & Caraibi	260	38
Totale	3040	340

Espansione fenomeno IST

Maggiore mobilità della popolazione mondiale

(lavoro, flussi migratori)

Notifica obbligatoria MST

Sifilide

Gonorrea

infezione da *Chlamydia trachomatis*,

herpes ano-genitale (da virus *Herpes simplex*), condilomatosi

ano-genitale (da *Human papillomavirus*),

ulcera venerea (da *Haemophilus ducreyi*),

infezione da *Trichomonas vaginalis*,

linfogranuloma venereo (da *Chlamydia trachomatis*)

malattia infiammatoria pelvica

granuloma inguinale (da *Calymmatobacterium granulomatis*)

pediculosi del pube (da *Phthirus pubis*)

mollusco contagioso ano-genitale

HBV

HIV

Quali le MST più frequenti in Italia?

Le più frequenti MST in Italia :

- la condilomatosi genitale
- le vaginiti batteriche
- le uretriti maschili batteriche.

contratte da:

90% eterosessuali

8% omosessuali

IST CLASSICHE 2001-2003

Fattori di rischio

Cambiamento abitudini sessuali

- inizio precoce rapporti sessuali
- elevato numero partners sessuali
- partners sessuali occasionali
- maggiore promiscuità sessuale
- mancato utilizzo di metodi protettivi

Maggiore mobilità della popolazione mondiale

- turismo
- lavoro
- flussi migratori

Precedente storia di MST
Coinfezione da HIV

Scarsa istruzione

Condizioni predisponenti

comportamentali

- tossicodipendenza
- alcolismo
- turismo globale (“turismo sessuale”)
- immigrazione

biologiche

- sesso femminile
- giovane età

Complicanze delle MST

- ✗ malattia infiammatoria pelvica
- ✗ infertilità (maschile, femminile)
- ✗ gravidanza extrauterina
- ✗ aborto
- ✗ infezioni connatali e perinatali
- ✗ neoplasie ano-genitali
- ✗ AIDS

Solo una parte dei casi di MST viene riconosciuta

Ricerca del germe direttamente nelle
secrezioni genitali:
Esame microscopico
Tampone: vaginale-uretrale-rettale

Esami del
sangue e/o
sierologia

Diagnosi

Clinica
anamnesi

Test amplificazione Acidi Nucleici (NAAT)
PCR LCR

Uretriti

Gonococciche (UG)

Neisseria gonorrhoeae

Non gonococciche (UNG)

Clamidia Trachomatis
Ureoplasma urealyticum
Ureoplasma parvum
Trichomonas v.
Herpes simplex tipo 1 e 2
Moraxella catharralis
Enterococco

ANATOMIA DELL'URETRA

URETRA POSTERIORE

Uretra prostatica (5)
Uretra membranosa (4)

URETRA ANTERIORE

Uretra bulbare (3)
Uretra peniena (2)
Uretra navicolare (1)

Gonorrhea — Rates: United States 1941-2007

Rate (per 100,000 population)

Note: The Healthy People 2010 target for gonorrhea is 19.0 cases per 100,00 population.

Chlamydia – Rates by Sex: United States, 1987–2006

Rate (per 100,000 population)

Total cases reported in 2006: 1,030,911

Genital warts — Initial visits to physicians' offices: United States, 1966–2007

Note: The relative standard error for genital warts estimates range from 17% to 29.3%.

SOURCE: National Disease and Therapeutic Index (IMS Health)

Genital herpes — Initial visits to physicians' offices: United States, 1966–2007

Note: The relative standard error for genital herpes estimates range from 17% to 29.3%.

SOURCE: National Disease and Therapeutic Index (IMS Health)

Trichomoniasis and other vaginal infections in women United States: 1966–2007

Note: The relative standard error for trichomoniasis estimates range from 16% to 29.3% and for other vaginitis estimates range from 8% to 13%.

SOURCE: National Disease and Therapeutic Index (IMS Health)

SINTOMATOLOGIA PIU' FREQUENTE

Secrezione uretrale o vaginali:

Presenza di muco alla estremità del meato uretrale.
Caratteristico nel maschio, meno nella femmina.

Il muco è denso
francamente purulento
bianco-giallastro nella
Infezione gonococcica

Mucoide
perlaceo nelle infezioni
NGU

Uretrite gonococcica etiopatogenesi

- Incubazione 2-10 gg
- Quasi esclusivamente MTS
- Asintomatici **Donne 50%**
Uomini 10%
- **Mucosa** (uretra, cervice, retto, bocca, gola, occhio)
- **Complicazioni**
 - Epididimo / prostata
 - Endometrio / salpinge
 - Raramente diffusione per via ematica

Uretrite gonococcica Diagnosi laboratorio

Esame microscopico diretto

Esame colturale

Tampone: tampone uretrale, cervicale, faringeo, anale

Colorazione Gram

Microscopio ottico ad immersione x 1.000)

Polimorfonucleati (PML)

segno di uretrite se > 5 p.c.

Diplococchi Gram negativi

intracellulari (patognomonici gonorrea)

Diagnosi anche in soggetti
asintomatici

Diagnosi Differenziale con:

Clamidia T. secrezione più scarsa
frequente coinfezione

Trichomonas V. goccia mattutina

Uretrite gonococcica:

Sintomi & segni

- Febbre, brivido
- Sintomi urinari: disuria, secrezione purulenta
- Forme rettali: defecazione dolorosa
- **evoluzione** uretra posteriore: prostatite
orchiepididimite, stenosi ascessi uretrali
- **Forme ginecologiche:** (mucosa canale cervicale molto suscettibile)
50-80% non sintomi almeno nelle fasi iniziali
leucorrea verdastra, dispareunia, prurito , uretrite
infezione ascendente: endometrite, salpingite e ascessi
malattia infiammatoria pelvica, infertilità, sterilità, gravidanza ectopica
- **Forme oculari:**
neonati
- **Diffusione ematogena:**
articolazioni, cuore, SNC

GONORREA - TERAPIA

Linee Guida CDC Atlanta 2006

- Cefixime 400 mg os singola dose
- Ceftriaxone 125* mg im singola dose
- Ciprofloxacina 500 mg os singola dose
- Ofloxacina 400 mg os singola dose
- Levofloxacina 250 mg os singola dose

In alternativa

- Spectinomina 2 g im singola dose
- Altre cefalosporine
- Altri chinolonici

Per il trattamento contemporaneo di *C. trachomatis* associare

- Azitromicina 1 g os singola dose

Oppure

- Doxiciclina 100 mg os 2v die per 7 gg

N.B. Tutti i contatti sessuali più recenti di 60 giorni
Evitare i rapporti sessuali fino alla risoluzione

Recidiva

Persistenza gonococco :

ripetizione terapia specifica per
gonococco

Persistenza PMN in assenza
diplococchi
(uretrite “postgonococcica”)

terapia per uretrite non
gonococcica

Uretriti non gonococciche (NGU) Eziologia

- *Chlamydia trachomatis* 30-50%
- *Ureaplasma urealyticum* 10-20%
- Altri: 10-20%
- *Mycoplasma Trichomonas vag. Herpes simplex*
- Agente eziologico non identificati 20%

Scarsa secrezione purulenta sintomatologia disuria/pollachiuria

Cervicite mucopurulenta equivalente della NGU maschile

Ureaplasma

(L'esatto ruolo degli ureoplasmici nelle NGU è controverso)

Forma di MTS in aumento di frequenza, supera la gonorrea come causa di uretrite.

Colpisce prevalentemente i maschi di alto livello socio-economico.

U. urealyticum * associato 5-10% dei casi

di NGU acuta

U. Parvum (biovar 1 e 2)

Ureaplasma

(metabolizza l'urea con formazione di ammoniaca)

Sintomi: secrezione più mucoide che purulenta

Nell'uomo: comparsa di un bruciore fastidioso, spesso fuoriuscita di secrezione biancastra e filante. Dall'uretra, l'infezione può facilmente propagarsi a **prostata** e **epididimo** se non adeguatamente trattata, può compromettere seriamente la **fertilità**.

Nella donna: una crescita di ureoplasma è chiamata in causa nello sviluppo di **vaginosi batterica** con **malattia infiammatoria pelvica** e sindrome uretrale. l'infezione può compromettere la **fertilità**

Trichomonas vaginalis

Isolamento di *T. vaginalis* è maggiore nei maschi > 30 aa

Protozoo flagellato presente nell'apparato genitale f/m
Sopravvive pochissimo fuori dall'ambiente umano

Sintomi:

Intenso prurito doloroso e perdite schiumose giallo verdastre con odore di "carne andata a male".

Raramente cronicizza

Nell'uomo: uretrite, epididimite, prostatite

Adenovirus

- **L'infezione da Adenovirus può essere responsabile probabilmente del 2-4 % dei casi di pazienti sintomatici e spesso associata a congiuntivite**

Tabrizi SN, et al, Human adenoviruses types associated with non-gonococcal Urethritis. Sexual Health 2007; 4(1): 41-44

- **Herpes simplex 1 e 2 sono meno frequentemente associati a NGU (circa 2-3%)**

Bradshaw CS, et al, Etiologies of nongonococcal urethritis: bacteria, viruses and the association with orogenital exposure. Journal of Infectious Diseases 2006;193(3):336-345

Altri agenti responsabili di NGU

- N.Meningitis
- Haemofilus sp
- Moraxella catarralis
- Sreptococco sp
- Candida
- Gardnerella

**Esiste inoltre una possibile
associazione tra
NGU asintomatica e Vaginosi Batterica**

Keane FEA, et all, An association between nongonococcal urethritis and Bacterial vaginosis and implication fot patient and their sexual partners. *Genitourinary Medicine* 1997;73:373-377

Elementi predittivi per infezione da NGU

- Giovane età <21 aa
- Partner con uretrite non gonococcica
- Nuovo partner nei 2 mesi precedenti
- Essudato cervicale
- Sanguinamento durante il prelievo
- Contraccettivi non di barriera o nessuna contraccezione

Colposcopia: portio congesta
essudato mucopurulento
ectopia

Complicanze: Uretrite concomitante nel 50%
Endometrite nel 39%
Salpingite nel 10%.....

esito

Gravidanza ectopica

Sterilità

Diagnosi

- **Se secrezione:** striscio uretrale con colorazione blu di metilene e Gram ad elevato ingrandimento (x 1000) **POSITIVO** se **> 5 PML** ben visibile all'esame microscopico a fresco *Trichomonas Vaginalis*
- **In alternativa** campione di urina del **primo mitto** che può essere centrifugato. **Uretrite se si osservano > 10 PML p.c.**
- Utilizzare un tampone con **estremità di cotone** o con ansa **terminale di plastica di 5 mm** che deve essere introdotto per circa **5 mm** nell'uretra.
- Ricerca della **esterasi leucocitaria utile sul mitto intermedio** per la diagnosi di infezione delle vie urinarie
- Test di Amplificazione degli acidi nucleici (**NAAT**) come **PCR e LCR** considerati gold standard per la diagnosi di laboratorio per l'elevata sensibilità e specificità

N.B. A tutti i pazienti dovrebbe essere offerto il test per HIV !

Trattamento

- Il trattamento dovrebbe essere iniziato non appena è posta diagnosi di NGU anche senza il referto dei test ed esami colturali
- Trattare tutti i pazienti sintomatici anche se l'esame microscopico risulta non diagnostico
- Tale trattamento dipenderà inoltre dalla prevalenza dell'infezione nella comunità

Terapia

- Azitromicina (1 x 1 gr per OS)
oppure
- Doxiciclina (2 x 100 mg per OS) per 7 gg
in alternativa
- Eritromicina (4 x 500 mg per OS) per 7 gg
- Ofloxacina (2 x 200 mg per OS) per 7 gg
- Levofloxacina (2 x 500 mg per OS) per 7 gg
- Roxitromicina (2 x 150 mg per OS) per 7 gg
- Claritromicina (2 x 250 mg per OS) per 7 gg
- **Metronidazolo 2 gr os unica dose**

N.B. Astinenza sessuale per 7 giorni

**Valutazione e trattamento partners sessuali
(2 mesi precedenti)**

Prostatiti:

Le prostatiti sono tra i più complessi quadri clinici nell'ambito delle flogosi genitali

Problemi
diagnostici

Mancata
risoluzione

Danno alla
funzione
riproduttiva

Patologia prevalente in ambulatorio urologico
25% delle visite mediche urologiche
1 episodio su 4 persone in età compresa tra 24 e 40 aa
35-50% degli uomini colpiti durante e dopo l'adolescenza
Negli USA 2 milioni di visita ogni anno

Prevalenza

9,7% (Nickel et al 2001)

12% (Roberts 2002)

PROSTATITI: classificazione N.I.H 1995 (National Institute of Health)

- **Cat. I Prostatite acuta batterica** (ABP)
infezione acuta della ghiandola prostatica sintomi dolorosi/urinari
- **Cat. II Prostatite cronica batterica** (CBP)
infezione cronica e ricorrente con sintomatologia dolorosa e sfera sessuale
- **Cat. III Sindrome dolorosa pelvica cronica** (CPPS)
cause multiple
dolore sfumato, peso perineale, disfunzioni intestinali, sdr. emorroidaria, varicocele, idrocele, spesso deficit erettivo, ejaculazione precoce
 - **cat. III A infiammatoria** (elevato numero leucociti)
 - **cat. III B non infiammatoria** (basso numero di leucociti)
- **Cat. IV Prostatite infiammatoria asintomatica** (AIP)
assenza di sintomi, saltuari deficit erettile, disfertilità, ipersensibilità pene, rilievo di leucociti nel secreto prostatico o liquido seminale

PROSTATITE BATTERICA PATOGENESI

MIGRAZIONE DI BATTERI DAL RETTO

(PER VIA LINFATICA TRANSPARIETALE O PER CONTIGUITA')

MANOVRE UROLOGICHE

(CATETERISMO – BIOPSIA DELLA PROSTATA – CISTOSCOPIA)

REFLUSSO DI URINE INFETTE NEI DOTTI PROSTATICI

INFEZIONE URETRALE ASCENDENTE

Rara nei giovani

Aumenta il rischio

20-35 aa con l' > dei partners e rapporti anali n.p

> 50 aa con IBP per il rischio di infezione del tratto urinario

Eziologia

○ Patogeni certi

- *Enterobacteriaceae* (*E. coli*, *Klebsiella* spp., *Proteus mirabilis*), *Pseudomonas*, *Streptococcus faecalis*

○ Patogeni incerti

- *Staphylococchi*, *Chlamydia trachomatis*, micoplasmi, ureaplasmi, trichomonas, gonorrea

○ Patogeni in soggetti immunodepressi

- *Micobacterium tuberculosis*, *Candida* spp., *Coccidioides immitis*, *Blastomyces*, *Histoplasma capsulatum*

Sintomatologia

● Dolore/fastidio

Perineo	46%
Testicoli	39%
Pene	6%
Pubico	6%
Sacrale	2%

Sintomi

Sfera sessuale

Diminuzione libido
Disfunzione erettile
Eiaculazione precoce
Modificazione liquido

● LUTS

Pollachiuria
Mitto ipovalido
Disuria

Diagnostica microbiologica

- **Tampone uretrale**
 - **Esame colturale**
Chlamydia Gardenerella vaginalis, Ureaplasma, Micoplasmi,
 - Batteri Gram positivi e negativi, miceti,
 - Ricerca forme mobili: *Trichomonas vaginalis*
- **Spermiocoltura**
- **Urinocoltura con raccolte differenziate**
- **Test di Stamey semplificato** (urine pre e post massaggio)

PCR (Polymerase Chain Reaction)

Rilevamento:

Genoma batterico e virale in tutti in tutti i materiali biologici

Inibitori nei campioni biologici, provenienti dall'alto tratto genitale

Terapie ABT preesistenti ed a lunga durata

Microrganismi criptici (non coltivabili) o modificati

Microrganismi persistenti, in fase di latenza o contenuti in "biofilms"

Confronto genomi amplificati con altre banche dati

Monitoraggio e follow up post terapia

Batteri: Chlamydia t., Ureoplasma U., Mycoplasma G. H. Neisseria G.

Virus: HPV, Herpes virus tipo 1 e tipo 2

(Premio Nobel nel 1983 Kari B.Mullis)

OBIETTIVO TERAPIA :

**ERADICAZIONE
MICRORGANISMI
PATOGENI**

**ANTIBIOTICOTERAPIA
AD AMPIA DIFFUSIONE
TESSUTO PROSTATICO**

**ATTENUAZIONE
SINTOMATOLOGIA
SOGGETTIVA**

**TERAPIA ANTI-INFIAMMATORIA
REGOLAZIONE FLORA INTESTINALE
RISOLUZIONE DI PATOLOGIE
PREDISPONENTI
ALFA LITICI IN PAZIENTI CON
EVIDENZA DI OSTRUZIONE AL
DEFLUSSO DELLE URINE**

MIGLIORAMENTO STILE DI VITA
Dieta, sport a rischio (ciclismo, equitazione)

Insuccessi terapeutici

- Resistenza anti-batterici
- Recidive (persistenza stesso batterio)
- Reinfezione (comparsa nuovi ceppi)
- Superinfezione (sovrapposizione al precedente)

Prostatite acuta

- Fluorochinolone 500 mg/os x 2 die (7-10 gg)
oppure
- Cotrimossazolo 960 mg x 2 die (14gg)
oppure
- Cefalosporine III° + Doxiciclina 100 mg x 2 /os (x 7 gg)
in caso di n. gonorrhea

Prostatite Cronica

- Fluorochinolone 500 mg x 2 / os x 4- 6 settimane
oppure Cotrimossazolo 960 mg come sopra
+
Macrolide 500 mg/ x 2 die x 10 gg
da ripetere a cicli

Associazione antibiotici

(Fluorochinolone + Macrolide)

- **Largo spettro**
(chinolonici)
- Buona penetrazione a livello prostatico
- Attività sui gram + e Clamidia
- Capacità inibire formazione di biofilm
(macrolidi)

(Wagenlehner FM, Naber KG. Expert Rev Anti Infect Ther 2003;1:275-282)

■ **Combinazione efficace**

Magri V. Et al. Int J Antimicrob Agent 2007;29:549-56)

Considerare possibili effetti collaterali

- **Chinolonici :** **infiammazione tendine d'achille**
(+ FANS) **< la soglia convulsiva (inib. GABA)**
(Nobili A, Pasina L, Garattini S. *Aggiornamento Medico* 31, 312-314, 2007)
- **Macrolidi:** **diarrea, nausea, vomito**
(Lipsky BA, Baker CA. *Fluorchinolone toxicity profiles:a review focusing on newer agent. Clin Infect Dis* 1999; 28:352-64)
- **Moxifloxacina, Eritrocina:** **possibile allungamento del Q-T**
- **Aminoglicosidi (gentamicina, amikacina, etc): ipoacusia, alterazioni funzionalità renale**
- **Alfa Bloccanti:** **ejaculazione retrograda, vertigini, cefalea e ipotensione ortostatica**
(Michel MC e Chapple CR *Eur Urology* 2006;49:501-8)

A B C della Prevenzione MST

- **A** = abstain
- **B** = be faithful
- **C** = consistently use a latex condom properly

TAKE HOME MESSAGE

- MTS globalmente in crescita impongono un maggiore impegno diagnostico nella età di maggiore attività sessuale, educando i giovani, alla sessualità sicura e responsabile (safe-sex)
- L'asintomaticità non esclude la presenza di una MTS e va sempre tenuto alto il sospetto di malattia in caso di sesso non sicuro
- Disaffezione a notificare MTS consegue inaffidabilità dati epidemiologici